

PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1
LINEA DI FINANZIAMENTO 1.1.2
AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A VALERE
SULL'AVVISO PUBBLICO 1/2022, FINANZIATI NELL'AMBITO DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5
"INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE
SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE",
SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E
MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.**

CUP G64H22000150006

CIG 9737856CF9

TRA

L'**Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona** in qualità di Ente Capofila dell'Ambito di Valle Camonica (di seguito **Azienda**), rappresentato dal Dott. Roberto Bellesi
, Direttore Amministrativo e delle Risorse Umane, abilitato alla sottoscrizione del presente atto con procura notarile del 03/02/2021;

E

L'Ente del Terzo Settore (di seguito **ETS**), denominato **SOL.CO. CAMUNIA – Società Cooperativa Sociale Consortile ONLUS** - C.F. 01717760985 Partita IVA 01717760985, con sede legale in Darfo Boario Terme, Piazza Don Bosco, n. 1, costituito in data 12/02/1993, iscritto nel R.U.N.T.S. in data 21/03/2022 repertorio n.7731 e rappresentato dal suo Legale rappresentante Dott. CHRISTIAN RAMUS il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dello stesso Ente;

PREMESSO CHE

- il principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- il comma 5 dell'art. 3 del TUEL dispone che "i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei

soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.

- il D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo Settore" riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato e delle associazioni di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs. 117/2017) e che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario, che l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione e che la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;
- il D.Lgs 03/07/2017, n. 117, con particolare riferimento all'art. 56, prevede la possibilità per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale di stipulare convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale nei limiti e in osservanza delle condizioni previste dalla Legge;
- dalle modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante le «Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del Codice del terzo settore» ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e ha chiarito che l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari è prevista anche per gli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del Codice del Terzo Settore, che rappresentano fattispecie estranee rispetto al codice dei contratti pubblici;
- la Delibera 27 luglio 2022 n. 371 dell'ANAC recante le «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari» ha evidenziato, nel paragrafo 3.5 *Servizi sanitari e sociali*, che la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari "si applica ogni qual volta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici".
- La Delibera 27 luglio 2022 n. 382 dell'ANAC recante linee Guida n. 17 «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali», ha evidenziato, nel paragrafo 2 ("Le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici"), che si intende qui integralmente richiamato, che "ai sensi dell'articolo l'articolo 30, comma 8, del codice dei contratti pubblici, sono estranee all'applicazione del codice medesimo, anche se realizzate a titolo oneroso le forme di co-programmazione e di di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall'articolo 55 del CTS, realizzate secondo le modalità ivi previste e le convenzioni con le

organizzazioni di volontariato e le imprese di promozione sociale previste dall'articolo 56 del CTS e stipulate secondo le modalità ivi previste."

- il Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art.2.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare:
 - l'articolo 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
 - l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - l'articolo 9, comma 1, che attualmente prevede che "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*";
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute nell'Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari sulla base della proposta della Commissione COM (2021) 344;
- Gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:

- Investimento 1.1 - € 500 milioni - L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
 - Investimento 1.2 - € 500 milioni - L'investimento prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;
 - Investimento 1.3 - € 450 milioni - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.
- il DD n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 -Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;
 - il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;
 - il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;
 - il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022, presente sulla pagina dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 - PNRR (al link <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/DD-98-del-09052022-Avviso1-PNRR.pdf>) che seleziona i progetti ammessi a finanziamento; da tale Decreto risulta che per l'Ambito di Valle Camonica sono stati ammesse a finanziamento le progettualità relative alle seguenti linee di finanziamento:
 - 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
 - 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti
 - 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

- 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
 - 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
 - 1.3.1 – Povertà estrema – Housing first
- la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte dell'Azienda e relativa al sub-investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti e considerata la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale con riferimento alle linee di attività 1.1.2;
 - il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*.
 - la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
 - la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare:
 - l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e la Circolare RGS del 30 dicembre

2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art.10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la legge del 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 -Indicazioni attuative";
- la nota del MEF - RGS - Servizio Centrale PNRR del 4 ottobre 2022 prot. n. 233161 con la quale è stato chiarito che alle misure oggetto della presente Convenzione non si applicano i limiti previsti dalla circolare MEF-RGS n.4/2022 poiché le stesse "si realizzano prevalentemente attraverso l'apporto diretto di risorse umane, sia interne alle pubbliche amministrazioni interessate che appositamente selezionate all'esterno;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- la circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;
- la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante il Manuale delle procedure di finanziarie degli Interventi PNRR, recante;
- la Circolare RGS n 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";
- la Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34 della Ragioneria Generale dello Stato recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, e nello specifico, l'art.26 comma 7 che ha

istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili»;

- il decreto direttoriale n. 249 del 5 ottobre 2022, rettificato dal decreto direttoriale 254 del 7 ottobre 2022, con il quale è stato disposto lo scorrimento dell'elenco dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati di cui al decreto direttoriale n. 98/2022 rettificato con decreto direttoriale n. 117/2022 e la riapertura dei termini per la presentazione dei progetti; (prima scorrimento e poi riapertura);
- il decreto direttoriale n. 276 del 20 ottobre 2022 contenente, con il quale è stata disposta la seconda riapertura dei termini di presentazione progetti;
- il decreto direttoriale 265 del 17 ottobre 2022, che rettifica il decreto direttoriale n. 32 del 15 marzo 2022 di istituzione delle Commissioni di valutazione, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali conferma le attività delle tre Commissioni e integra i componenti delle stesse;
- il decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022 con il quale è stato approvato l'elenco aggiornato degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Comuni ammissibili al finanziamento, quale risultanza del verbale della seduta congiunta delle Commissioni di valutazione tenutasi in data 8 novembre 2022 a seguito della riapertura dei termini di presentazione progetti e dell'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, dando priorità alle Regioni del Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 11, comma 9 dell'Avviso 1/2022;
- la nota dell'Unità di Missione n. 8463 del 30.09.2022 dall'oggetto "Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili - M5C2 - chiarimenti";
- il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n. 36, recante "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 Aprile 2022, concernente l'adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024" della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Che l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, , in veste di Soggetto Attuatore, ai sensi dell'articolo 11, punti 10 e 11, dell'Avviso 1/2022, ha sottoscritto con la Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Unità di Missione in data 27/04/2023 apposita convenzione per la sovvenzione di progetti finanziati con i fondi del PNRR, tra cui il progetto di cui al CUP G64H22000150006.

CONSIDERATO CHE

- L'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato".
- I requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:
 - o l'iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 - o il possesso di requisiti di moralità professionale;
 - o il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56, commi 1 e 3, del D.Lgs. 117/2017);
- Il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato con cui stipulare la convenzione "mediante procedure comparative riservate alle medesime" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- Con determinazione dirigenziale n. 2022/29 in data 27/04/2022 è stato approvato l'avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati a co-progettare insieme all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona interventi a valere sull'Avviso Pubblico 1/2022 – PNRR M5C2, pubblicato in data 28/04/2022 sul sito istituzionale dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
- Con la suddetta determina dirigenziale n. 2022/50 in data 07/06/2022 è stata anche nominata la Commissione giudicatrice per le proposte relative alla linea di investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1;
- con determinazione dirigenziale n. 2022/52 in data 09/06/2022 è stata approvata l'istruttoria e relativi esiti per la Misura 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1;
- con determinazione dirigenziale n. 2023/36 del 08/03/2023 si è preso atto dell'esito delle valutazioni delle proposte progettuali pervenute, della selezione degli ETS SOL.CO.

CAMUNIA S.C.S.C. O.N.L.U.S., PIA Fondazione Valle Camonica Onlus, Forme Società Cooperativa Sociale e si è constatato che è avvenuta nei mesi di settembre/dicembre 2022 la fase esecutiva di coprogettazione in cui si sono definiti gli aspetti esecutivi;

- l'Ente del Terzo Settore SOL.CO. CAMUNIA – Società Cooperativa Sociale Consortile ONLUS, iscritta nel Registro Imprese della Regione Lombardia al n. BS - 344327 dal 06/05/1993 per lo svolgimento del servizio di COORDINAMENTO, PROMOZIONE E SERVIZI ALLE ASSOCIATE prevede nel proprio statuto la realizzazione di attività compatibili con quelle richieste dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona;
- con determinazione dirigenziale n. 2023/72 del 02/05/2023 si è stabilito l'affidamento della gestione del progetto PNRR Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 Sub-investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR, agli ETS selezionati e relativo impegno di spesa;
- che gli Investimenti sono conseguiti con le rispettive risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

TANTO RICHIAMATO E PREMESSO

Si conviene e si stipula la presente convenzione per le finalità di cui in premessa.

Art. 1 – PREMESSE

1. Le premesse, gli atti, i documenti richiamati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Sono altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione la Scheda Progetto (Allegato 1) e il Piano finanziario (Allegato 2), i cui contenuti sono condivisi dalle Parti e rientrano nell'oggetto della Convenzione stessa.

Art. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della presente Convenzione è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nella scheda progetto allegata, nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Sub - Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani.
2. In forza del principio di sussidiarietà orizzontale, applicando l'art. 56 del Codice del Terzo settore, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito di Valle Camonica, si avvale dell'attività degli Enti del Terzo Settore sottoscrittori, individuati tramite Avviso Pubblico, e affida agli stessi, nell'ambito del proprio territorio, la gestione, in favore di terzi, secondo quanto ripartito e indicato all'interno della scheda progetto allegata, della realizzazione delle azioni previste dalla linea di attività 1.1.2 "Autonomia degli Anziani non autosufficienti", nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso 1/2022 - PNRR.
3. Le finalità, gli obiettivi, le modalità operative ed i tempi di realizzazione sono descritti nella scheda progetto, allegata alla presente convenzione (allegato "scheda progetto") per farne parte integrante e sostanziale; detta scheda progetto è frutto dell'esito dei tavoli e dei momenti di co-progettazione ritenuti necessari ai fini della piena implementazione della fase co-progettuale.
4. L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona fa espressa riserva di chiedere all'ETS sottoscrittore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, alla luce di elementi che suggeriscano modifiche e/o integrazioni progettuali, che dovranno essere sottoposte a parere preventivo del Ministero.

5. L'ETS sottoscrittore assume l'impegno ad apportare al progetto tutte le necessarie migliorie che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale.

Art. 3 – OBIETTIVI

1. La presente Convenzione, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dalla scheda progetto allegata devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento 1.1.2.
2. L'Azienda si avvale delle attività dell'ETS sottoscrittore per concorrere al conseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti dalla Misura PNRR a cui è associato il progetto, allegato alla presente.
3. Le parti, in coerenza con gli obiettivi, le specifiche e le tempistiche previste dal progetto, si impegnano a:

INVESTIMENTO	TEMPO	OBIETTIVO
Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Marzo 2026	Completa realizzazione del progetto relativo al Sub – Investimento 1.1.2 – Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani.

Art. 4 - PRINCIPI

1. L'organizzazione delle attività previste devono essere improntate ai seguenti principi:
 - a. massima attenzione alle esigenze dei destinatari delle azioni previste;
 - b. equità e pari dignità nel trattamento di tutti i Cittadini;
 - c. preciso rispetto dei tempi e dei termini previsti dalle singole tipologie di procedimento;
 - d. rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
 - e. perseguimento costante della semplificazione nei procedimenti, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
 - f. uniformità delle procedure e della modulistica nelle materie di competenza oggetto della presente Convenzione.

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. Per la prestazione delle attività oggetto della presente convenzione, l'ETS sottoscrittore mette a disposizione nel territorio dell'Ambito di Valle Camonica:
 - a) risorse strumentali (attrezzature e mezzi) individuate nella scheda progetto e/o definite nel tavolo di co-progettazione;
 - b) un numero di risorse di personale e volontari tale da garantire la realizzazione degli interventi e le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, così come definite in sede di co-progettazione e all'interno della scheda progetto;
 - c) n. 33 risorse di personale per la realizzazione delle azioni previste dalla linea di attività 1.1.2 "Autonomia degli Anziani non autosufficienti", nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso 1/2022 – PNRR, suddivise secondo quanto segue:

Numero	Tipologia	Compiti
20	ASA/OSS	presa in carico iniziale (attività assistenza)
4	OPERATORE DI SPORTELLO	operatore di sportello/coordinamento attività
1	FACILITY MANAGER	Coordinamento generale azioni
8	PERSONALE AMMINISTRATIVO	gestione amministrativa

Art. 6 – RESPONSABILI DEL PROGETTO

1. I responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dall’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e dall’ETS sottoscrittore sono:
 - a) la Sig.ra Roberta Ferrari per l’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica,
 - b) Il Sig. Christian Ramus per l’ETS SOL.CO. CAMUNIA – Società Cooperativa Sociale Consortile ONLUS.
2. I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.
3. I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici con gli uffici competenti.

Art. 7 – DURATA

1. Per i progetti del sub investimento 1.1.2, il termine dal quale avrà inizio lo sviluppo delle attività progettuali e quindi dal quale sarà ammissibile la spesa è quello comunicato dal soggetto attuatore con la comunicazione di avvio attività secondo le condizioni di cui all’art. 9 comma 2 dell’Avviso 1/2022; tuttavia, in linea con le indicazioni ed i documenti metodologici allegati all’Avviso ed al Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, la durata del progetto potrà essere maggiore ai 36 mesi previsti dall’Avviso 1/2022 ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall’Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026.
2. Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona ed ETS sottoscrittore quindi escludono qualsiasi forma di proroga o rinnovo taciti della presente.
3. Le parti devono comunque assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell’espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria e ai sensi dell’articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021.

Art. 8 – OBBLIGHI DELL’AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

1. L’Azienda, in qualità di Soggetto Attuatore, si impegna a:
 - a) Monitorare l’attività svolta tramite incontri periodici con l’ETS sottoscrittore;

- b) Assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento degli obiettivi;
- c) Mettere a disposizione per le attività previste dalla presente convenzione la propria struttura tecnica, amministrativa ed operativa per collaborare nella promozione e diffusione delle iniziative, nonché nel monitoraggio e verifica delle stesse, ai fini del miglior raggiungimento degli obiettivi;
- d) Comunicare immediatamente al responsabile nominato dall'ETS sottoscrittore ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'ETS sottoscrittore ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione;
- e) Render note all'ETS sottoscrittore le eventuali variazioni e integrazioni legate alla modalità di rendicontazione dei fondi a seguito di comunicazioni ministeriali e le indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;
- f) Informare prontamente l'ETS di eventuali richieste di tempestiva messa a disposizione delle informazioni relative ai dati sul conseguimento di Traguardi/Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e di autorizzazione alla Commissione, all'OLAF, alla Corte dei conti e all'EPPO per esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- g) Assicurarsi che venga rispettata la programmazione di dettaglio prevista nella specifica scheda progetto allegata alla presente convenzione, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui il progetto concorre;
- h) Rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento - Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i) Sviluppare gli interventi nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma allegati alla presente convenzione; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza).
- j) Dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, come stabilito dagli Operational Arrangements richiamati in premessa.
- k) Assicurare il controllo di gestione e il controllo di regolarità amministrativo-contabile di procedure e spese imputabili al progetto e di tutti gli atti di competenza collegati ad esse, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente.
- l) Adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di traguardi e obiettivi (milestone e target) e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio.
- m) Assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa, e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite

dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà.

- n) In particolare assicurare il rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea.
- o) Rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, quali la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e la tutela dei diversamente abili.
- p) Assicurare il rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla misura PNRR a cui è associato il progetto quali il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale.
- q) Assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, previste nell'Annex CID e negli Operational Arrangements richiamati in premessa.
- r) Adottare misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolarità effettive").
- s) Verifica la presenza, all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi dall'ETS sottoscrittore, degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, CIG, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.) al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento.
- t) Attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto.
- u) Alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178) con:
 - i dati relativi alla rendicontazione e al controllo di traguardi e obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali emanati dall'Unità di Missione per il PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in premessa, e secondo quanto riportato nell'articolo 7 della Convenzione sottoscritta dall'Azienda con il Ministero;
 - gli esiti dei controlli ordinari di legalità e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021.
- v) Conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati ai fini di garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a traguardi e obiettivi, nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute per le attività di controllo e di audit (ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021).
- w) Inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale secondo quanto stabilito dall'articolo 5 della Convenzione sottoscritta dall'Azienda con l'Amministrazione centrale-Unità di Missione per il PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- x) Erogare le risorse al Soggetto Realizzatore, previa presentazione da parte dello stesso di richiesta di rimborso, corredata da tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute, e previa verifica della sussistenza dei presupposti, ferma restando l'effettiva disponibilità della relativa provvista finanziaria e in seguito ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte dell'Amministrazione centrale titolare della misura a seguito di formale richiesta da parte dell'Azienda;
- y) Assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze.
- z) Adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse.
- a) Effettuare puntuale e tempestiva segnalazione all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR qualora emergano, in sede di monitoraggio e analisi dei dati di avanzamento della progettualità oggetto della presente Convenzione, criticità nel raggiungimento degli obiettivi e ritardi nell'attuazione, sulla base delle evidenze emerse;
- aa) Assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo".

Art. 9 – OBBLIGHI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

1. SOL.CO. CAMUNIA – Società Cooperativa Sociale Consortile ONLUS, in qualità di ETS sottoscrittore, si impegna a:
 - a) Gestire le attività previste in sede di co-progettazione per il tramite di propri volontari iscritti e disponibili nonché operatori qualificati anche a mezzo incarico.
 - b) Garantire idonea copertura assicurativa ai beneficiari dei servizi erogati nonché ai propri volontari ed operatori.
 - c) Rispettare la progettazione, il piano finanziario e il cronoprogramma di dettaglio previsto nella scheda progetto allegata alla presente convenzione, garantendo la realizzazione operativa del progetto e il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi;
 - d) Assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
 - e) Dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements richiamati in premessa.
 - f) Rispettare tutte le disposizioni e i principi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa, e conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà e comunicate dall'Azienda.
 - g) In particolare assicurare il rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea.

- h) Rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, quali la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili.
- a) Assicurare il rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla misura PNRR a cui è associato il progetto quali il contributo all'indicatore comune associato alla misura e ai tagging ambientali e digitale, ove presenti;
- i) Assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, previste nell'Annex CID e negli Operational Arrangements richiamati in premessa, incluso il contributo programmato al Target della misura di riferimento;
- j) Adottare misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio e misure di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo".
- k) Adempiere all'obbligo di comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per permettere all'Azienda la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive.
- l) Effettuare, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico 1/2022 – PNRR e dalla normativa vigente, regolare rendicontazione delle attività e delle relative spese tramite relazione e rendicontazione economica, e caricare tutta la documentazione nell'apposita area ad accesso riservato messa a disposizione dell'Azienda all'interno del proprio cloud, inviando contestualmente una comunicazione per mezzo di posta elettronica certificata dell'avvenuto caricamento con relativo link di nextcloud della documentazione. Le relazioni e le rendicontazioni economiche andranno presentate secondo le seguenti tempistiche:
- con cadenza mensile: la rendicontazione di traguardi e obiettivi e di indicatori di monitoraggio relativi all'intervento (comuni e relativi a milestone e target);
 - con cadenza almeno semestrale, entro il 30 aprile ed entro il 31 ottobre di ogni anno: il rendiconto delle spese sostenute corredato dai documenti giustificativi e una relazione sulle attività svolte.
- m) Verificare la presenza, all'interno dei documenti giustificativi di spesa, degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (missione, componente, investimento CUP, CIG, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.) al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento.
- n) Attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto.
- o) Inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Azienda secondo quanto stabilito dalla precedente lettera m) del presente articolo.
- p) Adempiere alle eventuali richieste da parte dell'Azienda di ulteriore documentazione relativamente alla rendicontazione delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione.
- q) Conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati ai fini di garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a traguardi e obiettivi, nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute per le attività di controllo e di audit (ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021).

- r) Fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta, per mezzo dell'Azienda, dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- s) Favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'esecuzione delle verifiche in itinere sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e/o sulla corretta conservazione della documentazione.
- t) Individuare il responsabile che fungerà da interlocutore con l'Azienda e vigilerà sullo svolgimento delle attività attraverso incontri periodici e visite sul luogo di svolgimento degli interventi, avendo cura di verificare che le attività vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 20 "Rispetto del Codice di Comportamento".

Art. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'ETS SOL.CO. CAMUNIA – Società Cooperativa Sociale Consortile ONLUS, con la sottoscrizione della presente Convenzione, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche; l'inadempimento di tali obblighi determina la risoluzione della presente convenzione.
2. In caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi da parte dell'ETS sottoscrittore, è fatto obbligo inserire in tutti i contratti di subappalto stipulati per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, pena la loro nullità, una clausola contrattuale con la quale i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. Il mancato rispetto di tali obblighi comporta la nullità assoluta del contratto sottoscritto con il subcontraente affidatario, nonché l'esercizio da parte dell'Azienda del diritto di avvalersi della clausola risolutiva espressa, attivabile in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. L'ETS sottoscrittore si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento (bonifici, mandati di pagamento, ecc) dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) G64H22000150006, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Azienda, dagli ETS e/o da eventuali subcontraenti.

Art. 11 – PERSONALE

1. Il personale dell'ETS sottoscrittore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde dell'operato esclusivamente allo stesso.
2. L'ETS sottoscrittore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo etc. è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali etc. vigenti in materia.

3. Tutto il personale dell'ETS sottoscrittore è tenuto a momenti di programmazione individuale e collettiva, di verifica dei risultati, secondo quanto previsto nel tavolo della co-progettazione. Tutto il personale dovrà assolvere con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.
1. Ai fini della rendicontazione relativa alle spese del personale dipendente, in caso di assunzione diretta, deputato alle attività del progetto, l'ETS sottoscrittore dovrà trasmettere all'Azienda, secondo i modelli condivisi:
 - a) Lettera d'incarico;
 - b) Riepilogo n. ore e risorse umane impegnate;
 - c) Timesheet delle singole risorse impiegate nel progetto in relazione alle giornate indicate in fase di offerta del servizio;
 - d) Cartellino mensile;
 - e) Busta paga;
 - f) Mandati e quietanze di pagamento;
 - g) Curriculum vitae;
 - h) Copia documento d'identità;
 - i) Copia contratto di lavoro (in caso di assunzione diretta);
 - j) Relazione attività svolta.

Art. 12 – RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dalla presente convenzione, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo del progetto deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal MEF con fondi diversi dal PNRR.
4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.
5. Le parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR - Unità di Missione, in corso di adozione da parte della all'Amministrazione centrale titolare.
7. L'ETS sottoscrittore è l'unico e solo responsabile nei rapporti con i beneficiari e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.
8. L'ETS sottoscrittore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.
9. L'ETS sottoscrittore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e l'Azienda Territoriale per i servizi alla Persona, Ente Capofila dell'Ambito di Valle Camonica, è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente convenzione.
10. A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS SOL.CO. CAMUNIA – Società Cooperativa Sociale Consortile ONLUS ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:
 - a) n. 00011712300749 assicurazione del 03/07/2019 rilasciata da CATTOLICA ASSICURAZIONI per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei per sinistro, per persona e per danni a cose.
11. Gli oneri della polizza stipulata dall'ETS sottoscrittore per assicurare gli operatori impiegati da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, a norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo Settore, sono a carico dell'Azienda (art. 18 comma 3 del d.lgs. 117/2017), che provvederà al rimborso del premio, in proporzione al numero di volontari e operatori impiegati e dei giorni di utilizzo per i servizi di cui alla presente Convenzione, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 13 – ONERI FINANZIARI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Per le attività previste nella scheda progettuale allegata alla presente convenzione, e che ne costituisce parte integrante, e per l'intero periodo di durata della stessa, l'Azienda mette a disposizione dell'ETS sottoscrittore risorse finanziarie per complessivi 1.151.566,67 €, assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'Ambito Territoriale Sociale (ente capofila Azienda Territoriale Servizi alla Persona) per la realizzazione di attività a valere sull'Avviso Pubblico n.1/2022;
2. L'azienda, previo controllo preventivo delle condizioni di legittimità e previa acquisizione di relazione sull'attività svolta con relativa rendicontazione economica corredata dai giustificativi di spesa, ferma restando l'effettiva disponibilità della relativa provvista finanziaria, rende disponibile all'ETS sottoscrittore l'erogazione del contributo economico per la realizzazione delle azioni previste dalla scheda progetto allegata, secondo le seguenti tranche:
 - a) Primo acconto di una quota pari al 10% del contributo assegnato, previa comunicazione di Avvio Attività, che coincide con l'attivazione dell'equipe multidisciplinare;
 - b) Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%

della somma erogata all'avvio delle attività, desumibile dal dato risultante sul sistema REGIS;

- c) Terzo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto, desumibile dal dato risultante sul sistema REGIS;
- d) Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese desumibile dalla rendicontazione caricata dall'Azienda sul sistema REGIS, unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento, acquisito il Parere UdM RGS attestante il soddisfacente conseguimento di Traguardi e Obiettivi.

Art. 14 – AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1. Ai fini dell'Avviso 1/2022 sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il codice degli Enti del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi SIE/PON salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative e disposto nel suddetto Avviso.
2. Come definito dall'art. 17 del Regolamento 2021/241, sono ammissibili tutte le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano:
 - a) *coerenti* con le finalità previste dall'investimento di riferimento e assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
 - b) *effettive e comprovabili* ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
 - c) *pertinenti ed imputabili* con certezza all'intervento finanziato.
3. I rimborsi avvengono, come previsto dagli art. 17, 18 e 56 del D.Lgs. 117/2017, secondo il principio dell'effettività delle spese. Sono, quindi, rimborsabili quale recupero di spese effettivamente sostenute, i seguenti oneri e spese debitamente documentati (ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso 1/2022).
4. Le spese saranno quindi rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa e dovranno essere rendicontate sulla base di quanto riportato nella scheda progetto allegata. In ogni caso l'ETS sottoscrittore si impegna a seguire eventuali ulteriori indicazioni più specifiche che il soggetto gestore dovesse fornire per necessità che si ravvisassero rispetto al documento Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) emanato dall'Unità di Missione per il PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
5. Dagli importi previsti verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero;
6. Ai sensi dell'articolo 9, comma 6 dell'Avviso 1/2022 sono da ritenersi non ammissibili:
 - a) le spese che infrangono il divieto del doppio finanziamento, ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (Nota di chiarimento del MEF sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21);
 - b) le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo del Ministero.

7. Le prestazioni oggetto del rimborso di cui al presente articolo, saranno documentate all'Azienda secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 9, comma 1, lettera m) della presente Convenzione, avendo cura di inserire tutti gli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e tutti gli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato;
8. La documentazione comprovante tali spese rimarrà depositata presso l'ETS a disposizione dell'Azienda per controlli e verifiche.

Art. 15 – RIDUZIONE O REVOCA DEI CONTRIBUTI

1. Posto che:
 - a) nel caso in cui l'Azienda, in qualità di Soggetto attuatore, non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale responsabile del PNRR, questa può revocare i contributi assegnati al Soggetto attuatore per il loro finanziamento;
 - b) qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108;
 - c) nel caso in cui il Soggetto attuatore non raggiunga i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione titolare di interventi, sentito il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca e conseguente recupero dei contributi previsti per il loro finanziamento;
2. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Soggetto Realizzatore sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricezione da parte dell'ETS sottoscrittore della richiesta di chiarimenti da parte dell'Azienda. Laddove il Soggetto Realizzatore non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'Azienda procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare la revoca del finanziamento con contestuale risoluzione della Convenzione e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'Azienda. Le comunicazioni in merito fra le Parti dovranno avvenire mediante posta elettronica certificata PEC.

Art. 16 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. Le parti convengono di modificare e/o integrare la presente Convenzione in qualsiasi momento, qualora dovessero emergere nuove esigenze e normative in materia e qualora fosse riattivato il processo di co-progettazione che ha portato alla stipula della presente Convenzione e previa richiesta di parere preventivo del Ministero (ex. art. 9, comma 6 lettera c dell'Avviso 1/2022).

Art. 17 – CONTROLLI

1. L'Azienda, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità dei servizi resi dall'ETS sottoscrittore, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni oggetto della convenzione, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ETS sottoscrittore, che sono tenuti ad apportare le variazioni richieste.

Art. 18 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, l'Azienda ha facoltà di risolvere la presente convenzione nei confronti di uno o tutti gli ETS coinvolti, per ogni violazione o

inadempimento delle obbligazioni assunte dall'ETS. Inoltre, l'Azienda può risolvere la convenzione nei seguenti ulteriori casi:

- a) qualora l'ETS violi leggi, regolamenti anche di Ambito, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
 - b) qualora l'ETS venga sciolto e posto in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con l'Azienda.
2. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.
 3. Le comunicazioni di sospensione, interruzione e risoluzione della convenzione devono avvenire mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.
 4. È prevista per le parti la possibilità di recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione motivata entro 90 giorni.

Art. 19 – SPESE DI REGISTRAZIONE E CONTROVERSIE

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne fa richiesta.
2. I rapporti tra Azienda ed ETS sottoscrittore si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). In caso di controversia tra le parti circa l'applicazione della presente convenzione viene innanzitutto esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione.

Art. 20 – RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Le disposizioni contenute nel Codice di comportamento, disponibile sul sito dell'Azienda all'interno dell'Amministrazione Trasparente nella sezione Disposizioni generali - Atti generali, si estendono e devono quindi essere osservate, anche dai dipendenti e i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di prestazioni a favore dell'Azienda Territoriale Servizi alla Persona.

Art. 21 – RINVIO

1. Per tutto quanto qui non previsto e normato, Azienda Territoriale Servizi alla Persona ed ETS sottoscrittore rinviano al Codice Civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali aggiornamenti legislativi e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Art. 22 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente convenzione o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità della presente Convenzione è effettuato dalle parti sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità,

necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne.

Art. 23 – DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE

1. Il presente atto viene sottoscritto in assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Art. 24 – ALLEGATO

1. È allegata alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale, la scheda progetto allegato 1 - documento di co-progettazione.
2. Con la presente scrittura privata l'ETS sottoscrittore si impegna inoltre all'adempimento degli obblighi disposti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.
3. La presente scrittura è composta da n. 22 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti

Breno, lì 08.06.2023

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA (Ente Capofila AMBITO VALLE CAMONICA)	ENTE DEL TERZO SETTORE SOL.CO. CAMUNIA S.C.S.C. O.N.L.U.S.
Dott. Roberto Bellesi	Il Legale Rappresentante Dott. Christian Ramus

* Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012